



ANNO SCOLASTICO 2024-25

**DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE DOCENTE
E ATA DELLA NOSTRA ISTITUZIONE
SCOLASTICA SULLE NORME DI SICUREZZA
AI SENSI DELL'ART.36 DEL D.LGS.81 DEL 09.04.2008**





INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.36 D.LGS.81/2008

Tutti i componenti la comunità scolastica sono tenuti a rispettare e a fare rispettare le seguenti disposizioni relative alla organizzazione e gestione della sicurezza :

- 1. INTERVENTI DI PREVENZIONE GENERALE**
- 2. INFORTUNISTICA DEGLI ALUNNI**
- 3. INFORTUNISTICA DEGLI ADULTI**
- 4. ATTIVITA' MOTORIE**
- 5. USO DEI SUSSIDI DIDATTICI**
- 6. COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE IN CASO DI INCENDIO**
- 7. COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE IN CASO DI TERREMOTO**



INTERVENTI DI PREVENZIONE GENERALE

Tutto il personale Docente e ATA è tenuto a:



controllare che tutti i componenti elettrici (interruttori, prese, canaline ecc.), prima del loro utilizzo, non presentino danneggiamenti pericolosi che riducano la prevista sicurezza: in tale evenienza, è d'obbligo interrompere le esercitazioni o le attività che prevedono l'uso delle apparecchiature elettriche interessate e avvisare prontamente il Dirigente scolastico o il DSGA per l'immediata segnalazione all'ente proprietario;



provvedere ad eliminare o rendere comunque innocui spigoli vivi, scheggiature, sporgenze pericolose, chiodi ad altezza d'uomo e arredi molto danneggiati anche avvisando il Collaboratore scolastico del piano per la pronta rimozione;



controllare che gli apparecchi dei termosifoni siano efficienti e che non perdano acqua;



INTERVENTI DI PREVENZIONE GENERALE

Tutto il personale è tenuto a:



controllare che i pavimenti e le scale non presentino sporgenze o rotture che possano essere causa di cadute: provvedere comunque ad esporre un segnale in sito o isolare il punto pericoloso e segnalare successivamente il fatto al RSPP o alla DSGA;



verificare la funzionalità e l'idoneità degli attrezzi ginnici interni ed esterni, provvedendo a segnalare la necessità di riparazione o di sostituzione per quelli ritenuti pericolosi;



segnalare con rapidità le deficienze dei dispositivi antincendio e dei mezzi di sicurezza e protezione (estintori, gabbia contro le scariche elettriche), i guasti alle strutture, nonché le condizioni generiche di pericolo;

INTERVENTI DI PREVENZIONE GENERALE

Da parte di tutto il personale è inoltre necessario:

escludere preventivamente ogni attività che possa configurarsi come violenta o degenerante in comportamenti violenti;

organizzare attività adeguate alle superfici interne e alla disponibilità ed idoneità delle componenti strutturali e ambientali (illuminazione, finestratura, porte, microclima ecc.);

vigilare, durante le attività all'aperto, su tutto lo spazio di libero movimento concesso agli alunni, in particolare verso possibili pericoli.

posizionare i banchi adiacenti alle finestre ad una distanza di almeno m 0,50 dallo spigolo vivo di esse in posizione aperta.

controllare che zaini, borse, caschi o altro materiale degli alunni sia tenuto negli appositi contenitori dei banchi o sugli appendiabiti e mai, comunque, appoggiato sul pavimento.

Non posizionare suppellettili su mensole o mobilio

Controllare che siano fissate al muro con apposite staffe armadi, distributori automatici, librerie ecc.

INTERVENTI DI PREVENZIONE GENERALE

Vie di fuga e porte di emergenza

Le porte che comunicano con l'esterno sono apribili a spinta tramite maniglia antipanico; quelle che non lo sono e i cancelli del piano terra, debbono essere aperti all'inizio del servizio, vigilate al fine di evitare uscite e/o entrate non consentite da parte di estranei ed alunni e richiuse idoneamente alla fine del servizio.

Le vie di fuga (o di esodo) a prova di fumo non devono essere utilizzate se non in caso di evacuazione dell'edificio scolastico; sono passibili di provvedimento disciplinare tutti coloro che, senza giustificato motivo, escono o permettono l'uscita dalle porte di emergenza.

Gli spazi antistanti le vie di fuga debbono essere tenuti sempre completamente sgombri e puliti (fanno parte delle vie di fuga le porte delle aule, dei laboratori, dell'Aula Magna, della biblioteca e di tutti i locali ove operano contemporaneamente più persone).



INTERVENTI DI PREVENZIONE GENERALE

I pavimenti, le scale, i corridoi, non debbono essere mai ingombri di materiali e oggetti di non immediato utilizzo; apparecchiature, contenitori, cavi che dovessero essere posti sul pavimento per esigenze tecniche, devono essere adeguatamente segnalati.

Le attrezzature antincendio (idranti ed estintori), i singoli comandi elettrici (o i quadri elettrici di area), le cassette di pronto soccorso, i cartelli segnalatori devono sempre essere mantenuti in efficienza.

Le cassette di pronto soccorso devono essere chiuse a chiave. La chiave non va tenuta nella serratura, ma custodita e prontamente utilizzabile dal personale. I materiali sanitari presenti nelle cassette vanno controllati ogni due mesi dal personale del piano per verificarne la scadenza. Tale materiale, se utilizzato, va immediatamente rimpiazzato.

Tutto il personale docente e non docente è tenuto a comunicare immediatamente agli uffici di presidenza e al DSGA ogni situazione di forte pericolo, reale o potenziale.



INFORTUNISTICA DEGLI ALUNNI

Tutto il personale, nei casi di infortunio degli alunni, è tenuto ad avvertire immediatamente gli operatori scolastici addetti al pronto soccorso nominati dal D.S.

Per il primo soccorso devono essere unicamente utilizzati i materiali e le sostanze in dotazione nelle cassette di P.S. allocate in tutti i piani e in Segreteria.

La Segreteria curerà il mantenimento della fornitura del materiale previsto per dette cassette. Se necessario, gli addetti alla segreteria provvedono a chiamare il 112: qualora gli operatori sanitari ritengano opportuno trasportare con l'ambulanza l'infortunato/ammalato al Pronto Soccorso, lo stesso sarà accompagnato dal collaboratore scolastico figura sensibile.

Con il telefono della scuola devono essere informati i genitori dell'alunno/a o altri parenti reperibili; l'accompagnatore, se del caso, dovrà ritirare il certificato di ricovero per la denuncia INAIL o comunque copia per l'Assicurazione.

La Segreteria della scuola provvederà all'inoltro della denuncia di infortunio.

L'eventuale testimone dell'accaduto deve presentare una relazione scritta ove sia evidenziata la dinamica del fatto, eventuali testimoni e i soccorsi prestati.



INFORTUNISTICA DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Gli eventuali infortuni che dovessero interessare il personale docente e non docente sul luogo di lavoro o in itinere che comportino una prognosi anche di un solo giorno (D.Lgs. 81/08) devono essere immediatamente comunicati al Dirigente Scolastico che provvederà a denunciare l'accaduto alla Pubblica Sicurezza, all'ambito territoriale della provincia di Palermo , all'INAIL entro 48 ore dall'essere venuto a conoscenza del fatto stesso."



ATTIVITA' MOTORIE

Per quanto riguarda la progettazione delle attività motorie si deve tener conto delle seguenti indicazioni:

- autonomia e abilità maturate dagli alunni;
- età;
- stato fisico degli alunni;
- **spazi idonei e sufficienti a disposizione;**
- potenziali rischi per l'incolumità e salute;
- **caratteristiche del locale (strutture e pavimentazione efficienti, microclima, illuminazione e sufficienti servizi accessori);**
- attrezzature ed equipaggiamenti rispettosi delle normative;
- ogni altro elemento che possa rappresentare pericolo.



USO DI SUSSIDI DIDATTICI

I sussidi didattici ricadono sotto la diretta responsabilità della scuola, pertanto:

- prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente ed altri apparati elettrici senza opportuna protezione o con parti deteriorate; tutte le apparecchiature debbono essere fornite del marchio IMQ (o CE o analogo) e spina con messa a terra (tre spinotti o spina tonda tedesca); gli apparecchi non a norma vanno immediatamente segnalati al DIRIGENTE SCOLASTICO e ritirati dall'uso;
- alcuni apparecchi, pur avendo la spina con solo due spinotti, sono marchiati con simbolo (doppio isolamento): in tal caso sono da considerarsi a norma



USO DI SUSSIDI DIDATTICI

- le norme di sicurezza ammettono al massimo spine doppie a marchio IMQ (una sola per presa);
- non è consentito quindi collegare fra loro più spine.
- I grappoli di triple sono pericolosissimi e possono provocare surriscaldamenti, contatti accidentali, incendi;
- è opportuno usare ciabatte con marchio IMQ e munite di interruttore, anziché spine doppie;



USO DI SUSSIDI DIDATTICI

- le prolunghe (munite del marchio IMQ) devono avere prese e spine protette ed omogenee con quelle dell'impianto e dell'apparecchiatura ed essere usate solo se strettamente necessarie e per breve tempo, ponendole il più possibile fuori della portata degli alunni.





USO DI SUSSIDI DIDATTICI

- le apparecchiature elettriche non debbono essere maneggiate dagli allievi;
- al termine delle attività didattiche e del lavoro d'ufficio, ricordarsi di spegnere tutte le apparecchiature elettriche;
- non usare il computer per più di due ore senza un breve intervallo;
- l'uso degli attrezzi sportivi, dei sussidi didattici e di altro materiale a scopo didattico va rapportato all'autonomia ed all'abilità maturate dagli alunni. Evitare l'uso improprio e non controllato di attrezzi, sussidi, materiali e sostanze;
- per le attività manuali ed artistiche usare obbligatoriamente sostanze atossiche;
- usare forbici con punte arrotondate;



USO DI SUSSIDI DIDATTICI

- evitare l'uso di taglierine e coltelli;
- le vernici e i contenitori di vetro devono essere manipolati solo dagli adulti.

E' necessario inoltre osservare i seguenti comportamenti generali di prevenzione del rischio:

- non toccare mai le apparecchiature elettriche se si hanno le mani bagnate o se il pavimento è bagnato;
- disinserire le spine dalle prese afferrando l'involucro esterno e non tirando il cavo;
- non fare collegamenti di fortuna;
- per disattivare uno strumento, prima azionare il suo interruttore e poi disinserire la spina;
- non inserire mai le estremità di conduttori nudi negli alveoli delle prese.

IN CASO DI EMERGENZA

È l'improvviso
**insorgere di
condizioni di
pericolo**
per tutte le
persone e le
cose presenti nel
luogo di lavoro.

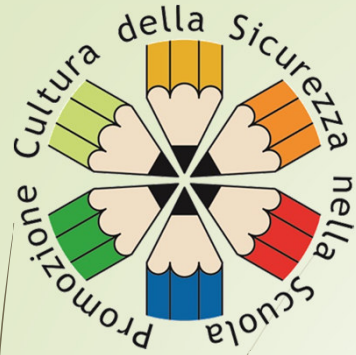
Emergenza

Si fronteggia
predisponendo
un piano
d'emergenza
e
d'evacuazione

**La prova di evacuazione
è il momento di verifica essenziale**
per testare il piano d'emergenza

e

per verificare se **tutti i lavoratori** (e, nel caso di una scuola, **tutti gli alunni**) hanno acquisito comportamenti idonei da tenere in caso di emergenza reale



Prima di tutto impariamo a...

- ▶ Prendere visione della segnaletica d'emergenza per una facile e rapida individuazione delle vie di fuga in caso di calamità
- ▶ prendere visione, del piano d'evacuazione affisso dietro la porta della classe
- ▶ a sistemare il banco, la sedia, lo zaino e le cartelline da disegno in modo da non ostacolare, in caso di emergenza, l'esodo veloce

Piano di emergenza e di evacuazione

- CONSENTIRE LA MIGLIORE GESTIONE DEI RISCHI IPOTIZZATI
- FORNIRE UNA SERIE DI LINEE-GUIDA, COMPORTAMENTALI E PROCEDURALI, PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA

RISCHI

STRUMENTO OPERATIVO PER

Garantire l'esodo ordinato, fino ad un luogo sicuro, di tutti gli occupanti l'edificio

Incendio

Terremoto

Ordigni esplosivi

Sostanze pericolose all'esterno dell'edificio

Ogni altra causa ritenuta pericolosa dal Dirigente Scolastico

Ogni edificio è dotato della segnaletica e di quant'altro previsto dalla normativa per permettere un'evacuazione sicura e ordinata.

Segnaletica di sicurezza

Uscita di emergenza

Si trova sopra la porta dell'uscita di emergenza

Uscita di emergenza a destra o a sinistra

Si trova nei corridoi, negli spazi comuni; serve a facilitare l'uscita di emergenza

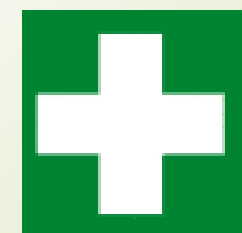
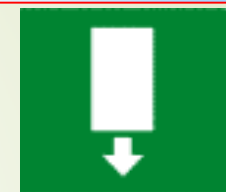
Scala di emergenza

Si trova in prossimità delle scale da utilizzare

Primo Soccorso

Luogo dove è collocata la cassetta di Primo Soccorso

Segnaletica di riferimento



**Segnaletica di:
sicurezza - divieto**

Punto di raccolta

Indica l'area di raduno
esterna all'edificio

Freccia direzionale

Luogo dove è collocata la cassetta
di Primo Soccorso

Postazione telefonica

Luogo da cui partono le chiamate
d'emergenza

"voi siete qui"

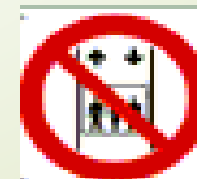
da indicare in planimetria: indica la
posizione di chi guarda

È vietato fumare
in tutti i locali scolastici

È vietato usare l'ascensore
in caso di emergenza

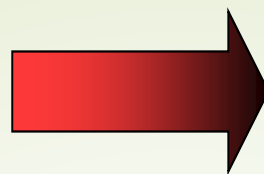


**Segnaletica
di riferimento**



**NON USARE
IN CASI
DI EMERGENZA**

È vietato spegnere principi d'incendio con acqua



Segnaletica antincendio



Segnaletica di riferimento

Manichetta o idrante

Si trova sopra o a fianco della manichetta



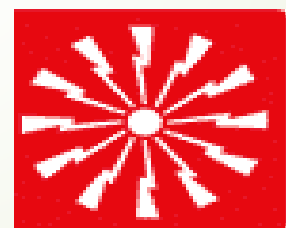
Estintore

Si trova sopra o a fianco dell' estintore



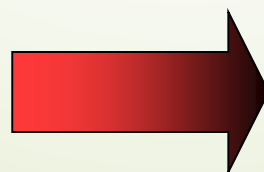
Allarme antincendio

Allarme acustico di evacuazione



Interruttore elettrico generale

Pulsante di sgancio dell'energia elettrica



GLI INCARICATI SPECIALI DELLA CLASSE

In ogni classe occorre individuare due alunni/e ai quali attribuire i seguenti incarichi speciali:

- **apri-fila**, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta
- **chiudi-fila** con il compito di:
 - assistere eventuali compagni in difficoltà
 - chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro



I SEGNALI DI ALLARME

IL SUONO CONTINUO DELLA **PRIMA CAMPANELLA** SEGNA LA L'EMERGENZA.

ALLARME SERIE DI ALMENO 5 SUONI INTERMITTENTI AD INTERVALLI DI TRE SECONDI

IL SUONO DELLA **SECONDA CAMPANELLA** SEGNA LA L'EVACUAZIONE: UN SUONO CONTINUO E PROLUNGATO

CESSATO ALLARME: TRE SUONI INTERMITTENTI AD INTERVALLI DI TRE SECONDI NECESSITÀ DI PROCEDERE ALL'EVACUAZIONE GENERALE.



**Tutta la popolazione presente
all'interno dell'edificio,
giunta nel punto di raccolta esterno,**



**attende disposizioni del Coordinatore
dell'emergenza**



COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO





COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

ATTENERSI SCRUPolosAMENTE AL PIANO DI SICUREZZA ED EVACUAZIONE DALL'EDIFICIO SCOLASTICO

Durante una scossa di terremoto non c'è molto tempo per riflettere. È importante mantenere la calma e sapere subito cosa fare ovunque ci si trovi. I terremoti non si possono ancora prevedere. L'unica difesa che si ha è costituita dall'osservanza corretta delle procedure.

Per tenere un comportamento corretto occorre seguire le seguenti regole:

All'interno dell'edificio:

- non fuggire all'esterno poiché vi è la possibilità di essere colpiti da oggetti durante il percorso o di cadere a causa dello scuotimento;
- cercare riparo sotto un tavolo (per non essere colpiti da intonaci, lampadari, vetri, oggetti vari) o a ridosso di una struttura portante, come un muro portante (muro spesso) o un pilastro o il vano di una porta (per evitare di essere coinvolti dal possibile crollo di oggetti al centro della stanza, incluso il solaio);
- il docente presente nell'aula darà l'ordine di abbandonare l'edificio che avverrà con le modalità previste nel piano d'emergenza;
- gli addetti incaricati devono chiudere il gas e l'elettricità;
- non prendere l'ascensore in quanto potrebbe bloccarsi;



COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

ATTENERSI SCRUPolosAMENTE AL PIANO DI SICUREZZA ED EVACUAZIONE DALL'EDIFICIO SCOLASTICO

- non accendere fiammiferi o interruttori;
- non usare il telefono se non in caso di assoluto bisogno, in quanto, le linee telefoniche devono rimanere libere per consentire le chiamate di soccorso;
- uscire dall'edificio facendo attenzione ai vetri che potrebbero essere caduti in terra;
- non affollare le strade in modo da facilitare il passaggio dei mezzi di soccorso;
- raggiungere il punto di ritrovo stabilito dal piano di emergenza;
- non attraversare pozze di acqua, ma cercare luoghi asciutti;
- non avvicinarsi ad animali spaventati.

Le scale, in generale, sono il punto più critico dell'edificio e sussiste il pericolo di perdere l'equilibrio e nel camminare calpestare qualcuno. Evitare di correre durante l'eventuale evacuazione per non sollecitare troppo la struttura dei solai e delle scale;

Ricordare di tenersi lontani dal corrimano e scendere dal lato del muro



COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

ATTENERSI SCRUPolosAMENTE AL PIANO DI SICUREZZA ED EVACUAZIONE DALL'EDIFICIO SCOLASTICO

-All'esterno dell'edificio:

- non correre per la strada perché vi è la possibilità di essere colpiti da oggetti o essere investiti da mezzi o persone
- fare attenzione alle linee elettriche sospese.
- fermarsi nel luogo aperto sicuro, il più possibile lontano da cornicioni, vetrate, insegne ecc.
- non bere per nessun motivo: la rottura di tubazioni o fognature può avere come conseguenza l'inquinamento dell'acqua potabile.



COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO



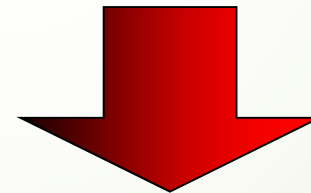
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI



INCENDIO

La più efficace misura di prevenzione di ogni incendio è la continua attenzione e vigilanza.

SE L'INCENDIO NON E' DI ORIGINE CHIMICA ED E' DI
PICCOLE DIMENSIONI
chiunque noti una situazione di pericolo
DEVE



Mantenere la calma

Informare immediatamente il
coordinatore delle emergenze



Il suono dell'allarme segnala una situazione di pericolo e la necessità di abbandonare l'edificio.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI

Se l'incendio si sviluppa nell'aula

Se l'incendio si sviluppa fuori dalla porta, impedendo di uscire, entrare in classe e chiudere bene la porta

Chiudere, se possibile, le finestre

Abbandonare il proprio posto

Disporsi in fila con i compagni

Chiudersi la porta alle spalle

Seguire le vie di fuga
(non urlare, correre, spingere)

Portarsi al luogo di raccolta

INCENDIO

CONTROLLARE
E
SEGNALARE

Aluni presenti
Aluni feriti
Aluni dispersi

Se il fumo non fa respirare,
filtrare l'aria con un fazzoletto,
preferibilmente bagnato, e
sdraiarsi sul pavimento.





COMPORTAMENTO DI PREVENZIONE INCENDI

ATTENERSI SCRUPolosAMENTE AL PIANO DI SICUREZZA ED EVACUAZIONE DALL'EDIFICIO SCOLASTICO

Per il rischio incendio in ambiente scolastico è d'obbligo rammentare che:

- è vietato usare stufe con resistenze a vista, fornelli o stufe a gas, fiamme libere;
- i liquidi infiammabili si devono conservare in recipienti di vetro;
- è vietato consentire agli alunni l'uso o la manipolazione di flaconi contenenti liquidi infiammabili (alcool etilico denaturato, acetone, benzina, ecc.) fuori del diretto controllo del personale addetto alla sicurezza o del docente;

COMPORTAMENTO DI PREVENZIONE INCENDI

ATTENERSI SCRUPolosAMENTE AL PIANO DI SICUREZZA ED EVACUAZIONE DALL'EDIFICIO SCOLASTICO

È vietato lasciare incustoditi in luoghi accessibili agli alunni o al personale non addetto alla sicurezza:

- **contenitori con liquidi o sostanze infiammabili;**
- **le bombolette spray contenenti infiammabili devono essere conservate lontano dalle fonti di calore come raggi del sole o termosifoni.**

I sussidi ed i materiali di facile consumo debbono essere conformi alla normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza.



....a cura del SPP della nostra scuola!

Dott.ssa Ing. Vincenza Randazzo